

Totocalcio Crisi continua

Un anno tutto nero per il popolare gioco della domenica Ma al Coni il dirigente Parrinello non è preoccupato «In passato ci sono stati giorni peggiori: ci vuole solo un po' di pazienza per tornare alle colonne giocate nel '91»

Il 13 porta jella Sulla schedina il segno della sconfitta

In quest'ultimo anno la crisi del Totocalcio è stata l'argomento primario dentro il Palazzo del Coni. Come responsabile del Concorso pronostici ho spesso affrontato il problema con il segretario Pescante ed il presidente Gattai. E non mi sono mai tirato indietro quando è stato da discutere... non ho l'abitudine di chiamare la testa. Potrebbe essere l'inizio di un lungo stacco invece Guido Parrinello preferisce e fermarsi qui. Sessant'anni portati bene, uno dei massimi dirigenti del Comitato olimpico o il responsabile della schedina è uomo che crede

termamente in certi valori aziendali compresa una ferrea disciplina nei rapporti con il mondo esterno. Un contegno che non viene scalfito nemmeno dalla difficile congiuntura attraversata dal Totocalcio con un montepremi in caduta libera. In una recente conferenza stampa Gattai ha parlato di entrate inferiori per un 5-31 rispetto al preventivo ma si può scommettere che a fine stagione il consuntivo sarà ben più doloroso. Basti riflettere su quanto accaduto domenica scorsa con un incasso

che ha fatto venire i brividi ai dirigenti del Toro Italo o 27 miliardi e mezzo di montepremi. Roba di 41 anni. Ottanta quando ha fatto la brava va bene altra consistenza dell'attuale. Un distacco col delle entrate. Il Coni affronta il 2008 dei proventi Totocalcio che arriva nel momento più difficile per il Comitato olimpico sempre più stretto in una forbice economica. Da un lato il Coni ha l'obbligo di pagare gli otto milioni di stipendi dei nuovi assunti dall'altro è costretto a cospicui investimenti per risolvere il balbettante avvertimento di colite



MARCO VENTIMIGLIA

zo, e però risultato addirittura inferiore di qualche miliardo alla media di inizio primavera.

La medicina scelta dal Coni per curare il Totocalcio appaiono soltanto dei palliativi. Le nuove ricevitorie non impediscono il dimagrimento del montepremi, i due nuovi giochi che debutteranno a giugno, Totogol e Toto 1X2, sono già stati giudicati macchinosi.

Per quanto attiene le nuove ricevitorie quelle situate lungo le autostrade non si tratta di un'iniziativa assai originale per incrementare l'incasso bensì di una ritorsione promozionale per migliorare l'immagine del Totocalcio. Sul Totogol e Toto 1X2 bisogna un dei distinguo. Il Totogol non mi sembra l'attuale complicato si tratta soltanto di indovinare in un elenco di trenta partite gli otto incassa che si concludono entro il giorno con il maggior numero di reti. Il Toto 1X2 è un gioco che non è stato proposto dall'interno della struttura Coni bensì dall'Usl. Il montepremi con i nuovi sportivi trova quindi scettico esprime meno sulla sua fiducia.

Lo stesso presidente del Coni, Arrigo Gattai, non ha contribuito alla popolarità dei nuovi concorsi confessando di non averci capito niente.

Table titled 'NEL '91 IL TOP DEI MONTEPREMI' showing data for years 1989-90, 1990-91, 1991-92, and 1992-93 with corresponding prize amounts and dates.

Table titled '26a GIORNATA. CRISI DA 4 MILIARDI' showing data for years 1989-90, 1990-91, 1991-92, and 1992-93 with corresponding prize amounts.

Le ricevitorie del Totocalcio non fanno più il pieno

Gattai rassegnato alla disfatta

NEDO CANETTI

Totocalcio in crisi da oltre un anno. Le cifre parlano chiaro. Da quindici mesi il montepremi dell'applicazione del famoso e famoso addizionale il concorso pronostici non si è più ripreso. Sembra i sogni di un trend costantemente positivo al ciclo di le entrate e di un montepremi più precario. Il montepremi della scorsa domenica è bassissimo quasi di un ordine di grandezza rispetto al Totocalcio.

Il Coni ha sbagliato tutti i conti. Ha incassato meno di un miliardo di lire in meno di quanto si era ipotizzato. La scommessa di 100 lire a colonna decisa allora di ripartirla come le altre 700. Per il Coni sarebbe molto importante poter recuperare la sua quota percentuale su questi soldi.

più partite il sabato e so sponsorizzato da campionato due eventi mondiali per la schedina che allontanano ancor più gli scommittenti assai conservatori e abituati non del loro appuntamento settimanale. Per anni Coni Federazione Fini di promozione movimento sportivo in genere sono stati il reddito del Totocalcio. Quando denunciamo l'anomalia di un sistema sportivo che basava la sua esistenza e operatività su una lotteria per fortuna aleatoria e sosteneva certi da studiare all'interno del bilancio dello Stato (in un discorso complessivo che comprendeva i nativamente il Totocalcio e altri concorsi) accusavano come minimo di mala gestione. Era il tempo delle vacche grasse e tutto sembrava facile oltre che lecito. Ora? Non è venuto il momento di una riflessione seria da parte di tutti? Ci auguriamo dobbiamo ancora vedere? La situazione non per meglio più libri sottostanti.

Vivicità. Presentata la corsa (2 maggio) con testimonial d'eccezione «Seb» Coe amico della Thatcher e ambasciatore dell'atletica

ROMA. In tanti far finta di niente per chi ha idee di sinistra e un'etica di un brutto colpo. Sebastian Coe, uno dei più grandi mezzofondisti di sempre e oggi un deputato conservatore del Parlamento britannico. È la fine di un'epoca di fatto immaginata sorride al ricordo dell'impugnazione inflitta dalla Thatcher ai minatori del Galles o magari condivide l'applicazione della contatissima poll tax. Ma in fondo è meglio lasciar perdere. Con un simile presidente del consiglio indagato per malaffare italiani non siamo nella condizione migliore per guardare l'atte persona di chi è alla guida dell'Alpi. È poi il baronetto Sebastian, l'ottimo primatista mondiale di 800 metri e due volte olimpionico (dal 1500 ai 5000 e 10000 metri) che si è presentato alla Gran Bretagna per un mese al parlamento con un discorso come a una forma di protesta. In realtà siamo su posizioni di centro come tutti altri gruppi politici europei.

ROMA. Nel precario mondo dell'atletica nostrana le stegiare dieci anni di attività e già un bel risultato. Specie se a spingere le candeline è una manifestazione complessa come Vivicità organizzata in contemporanea in tre centri storici di molte città italiane e alcune metropoli straniere. Le tre città presentate a Roma l'edizione di 100 chilometri che si disputerà domenica 2 maggio su trentadue diversi percorsi urbani. A fare gli onori di casa e cerano i dirigenti dell'isp. Il tema di promozione sportiva che organizzata dal mezzofondista di 35 anni di età e di un tempo campione europeo di 5000 e 10000 metri Salvatore Attibò. Altri nomi di spicco quelli di Salvatore Bettiol, Francesco Bennici e Gianni Poli. In campo femminile da segnalare la presenza delle due azzurre Rosanna Munerotto e Roberta Brunet.

Altra peculiarità della manifestazione è il via simultaneo quest'anno alle 10.30 del mattino che viene dato in tutte le sedi di gara. Durante la conferenza stampa di presentazione alla quale hanno partecipato anche il presidente della Federazione A. Gianni Colla e il primatista mondiale di 800 metri Sebastian Coe è stato diffuso un primo elenco degli atleti iscritti. Fra le adesioni si registrano quelle dell'olimpionico di maratona Giampiero Bordini, nonché del campione europeo di 5000 e 10000 metri Salvatore Attibò. Altri nomi di spicco quelli di Salvatore Bettiol, Francesco Bennici e Gianni Poli. In campo femminile da segnalare la presenza delle due azzurre Rosanna Munerotto e Roberta Brunet.

calisti europei nel passato non vedo perché non debba accadere la stessa cosa anche nel futuro. Oltre che parlamentare uomo immagine è un ricercatore della commissione atleti del Cgil. Eppure, in merito alle richieste di molti da un anno e mezzo di tempo di far parte dei campionati mondiali dell'Europa si dice che non è più venuto alle ragioni di presidente della Fiat. Primo Sebido non è niente contrario a questa ipotesi. Lo stesso che per il presidente sempre un grande onore poter essere in rappresentanza del proprio Paese. Se poi qualcuno non è disposto ad indossare la maglia del campione senza ricevere soldi in cambio, lo ha non mi sento di condividere le ragioni. Un Coni simile. Momenti di gloria che non si è voluti associare alle critiche e spesse. Le imprese con un'organizzazione di tipo Sebido accuso di plagio gli obiettivi e i criteri della Federazione internazionale. Non sarebbe come una parte ma la delle critiche per sonare a Sebido. Bisogna guardare a questo questi atleti che da anni sono in un po' di difficoltà che vuole in evoluzione notevole. Credo che i membri dell'attuale presidenza siano senz'altro superiori ai demeriti.



Sebastian Coe

deci a Benvenuti il nuovo talento italiano di mezzofondista veloce. L'ho visto correre e mi è sembrato un ottimo atleta. Però è ancora presto per dire se potrà diventare un grande campione. Come tutti gli altri atleti di talento per imporsi Benvenuti avrà bisogno di tempo, pazienza e un allenatore molto appropriato. Ma nel futuro degli ottocento metri sarà un altro spazio per gli sportisti europei. Di fronte ai loro mirabili confronti, erano i Coni sono stati molti grandi otto

Advertisement for the Renault Clio Fidji. The headline reads 'Clio Fidji. L'isola felice.' Below the headline is a large image of the Clio Fidji car. To the right of the car is a compass rose graphic. At the bottom, there is text: 'Io? Ho scoperto che nel mondo Clio è l'isola dei miei sogni. Si chiama Fidji. Qui la vita è un'altra cosa perché ho tutto il valore e la qualità Clio al prezzo che volevo. Clio. Serie limitata a L. 15.480.000 chiavi in mano.' The Renault logo is in the bottom right corner.